



BIOGRAFIA MARIO INCUDINE

Mario Incudine è uno dei personaggi più versatili della scena musicale e teatrale italiana. Una crescita artistica partita dal successo dei suoi primi album, Terra e Abballalaluna (Egea) Beddu Garibbard e Anime Migranti (Finisterre/Felmay) e consacrata da pubblico e critica con il pluripremiato album “Italia talia”(Universal) secondo posto al Premio Tenco 2013 e vincitore assoluto del Premio nazionale per la musica tradizionale “Città di Loano”. Sviate collaborazioni con i più importanti artisti italiani e internazionali della musica, del teatro e della danza (tra gli altri Camilleri, De Gregori, Battiato, Dalla, Haber, Ghini), Mario Incudine si è esibito nei più prestigiosi festi-val di world music in Italia, Cina, Marocco, Tunisia, Algeria, Capoverde, Olanda, Francia, Spagna, Portogallo, Inghilterra, Germania, Turchia, Romania, Siberia, Messico e negli Stati Uniti collezionando in un solo anno più di 150 concerti dal vivo. Voce solista dell’orchestra popolare italiana dell’Auditorium del parco della musica di Roma, è anche compositore di colonne sonore per il teatro, la danza e il cinema . Dirige insieme a Moni Ovadia “le Supplici” di Eschilo in scena al Teatro Greco di Siracusa e “Liola” prodotto dal Teatro Biondo di Palermo di cui è anche protagonista e autore delle musiche originali. Protagonista del “il Casellante” di Andrea Camilleri prodotto dal Teatro Carcano di Milano. Regista e autore degli spettacoli di Pietrangelo Buttafuoco “il dolore pazzo dell’amore” e “I baci sono definitivi”, protagonista dello spettacolo “Mimi, da sud a sud sulle note di Domenico Modugno” di Sabrina Petix con la regia di Moni Ovadia e Giuseppe Cutino. Attualmente in teatro con “Barbablù” di Costanza Diquattro prodotto dal Teatro Carcano di Milano. Ha composto la colonna sonora del film “Famosa” di Alessandra



Mortelliti prodotto da Rai Cinema e Palomare del documentario “Cuntami” diretto da Giovanna Taviani. Direttore artistico di diversi festival e rassegne, dirige i teatri di Chiamonte Gulfi, Castellammare del Golfo e di Novara di Sicilia. Cura la rubrica “il martello di Incudine” all’interno del pro-gramma Retrosцена su TV2000 ed è autore della sigla e delle musiche di scena del programma televisivo per bambini “C’era una volta” in onda ogni sabato mattina su TV2000. Ha appena pubblicato insieme ad Ambrogio Sparagna la raccolta “la Bella poesia” che contiene un brano inedito scritto da Andrea Camilleri.